



ART. 42 BIS - Trasferimento per Figli inferiori ai tre Anni

Ci risiamo; Leggi Speciali, da rispettare in tutto e per tutto, da un lato, e dall'altro colleghi che aspirano da decenni ad un trasferimento utile al raggiungimento dei loro cari Familiari!?!

Premesso che il disposto normativo (art. 42 bis del D.lgs. 151/2001) non riconosce trattamenti agevolativi in deroga ai criteri Nazionali, ma una forma di mobilità volta al raggiungimento di una sede di servizio ubicata nella stessa Provincia o Regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività, favorendo concretamente la rispettiva presenza nella fase iniziale di vita del proprio figlio fino al raggiungimento del terzo anno di vita; qualità che combaciano con i valori inerenti la tutela della Famiglia, di fatto garantiti dalla Legge Costituzionale che ne promuove e valorizza gli interventi legislativi volti a rendere effettivo l'esercizio di tale attività.

Bisogna intervenire per le tutele di TUTTI i colleghi "anziani", non per età ma per Servizio reso all'Amministrazione Vigilfuoco, in possesso di qualifica Funzionale con posizione di RUOLO necessaria a garantirne l'inserimento nelle Graduatorie per la Mobilità Volontaria a livello Nazionale e comunque tra i primi delle liste ai fini di una sofferta quanto aspirata assegnazione presso una delle Sedi di Servizio in cui risiedono Figli e Coniuge, Genitori e parenti.

Ma ... qualcosa va storto; una "VALANGA" di richieste per il trasferimento ai sensi delle Leggi Speciali presentate alla DCRU e inserite nella emananda graduatoria per la definitiva mobilità ormai prossima del personale con qualifica Funzionale VF, stravolge l'aspettativa di chi ormai pensava di aver risolto sulle sofferenze legate al pendolarismo da una "VITA", con pericoli annessi e connessi ai rischi correlati alle ore di guida per il raggiungimento della lontana sede di Servizio, ma anche per le spese sostenute nel corso dei lunghi anni di "Autostrada" percorsi per garantire con costanza la rispettiva presenza nel turno a Lui assegnato. Un esempio: da Trapani a Catania i tempi di percorrenza totalizzano circa quattro ore per l'andata e altrettanto per il ritorno; con l'attuale emergenza frana, i tempi si allungano di ulteriore due ore circa per tratta per un totale di Km 680 circa al giorno. Costo approssimativo della tratta A/R € 200,00 (diconsi duecento/00)

La USB VV.F. Sicilia, nel totale rispetti dei principi di priorità fissati dall'attuale Normativa di riferimento, rispetto ai trasferimenti in deroga, NON può accettare un trattamento differente applicato a scapito di chi da decenni svolge la sua attività nel pendolarismo e, tra gli altri, facciamo riferimento ai colleghi costretti ad affrontare le funeste realtà della A19 attualmente spaccata profondamente in due.

La USB VV.F. Sicilia chiede **con ogni urgenza** che i trasferimenti con Leggi Speciali NON vadano a compromettere le tabelle dei posti disponibili per le Mobilità degli "**ANZIANI**" e quindi Tutte le mobilità "Speciali" vanno attuate con priorità attraverso un processo di Mobilità Nazionale, **in sovrannumero**.

Il Coordinamento Regionale USB VV.F. SICILIA

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it
viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004